



**COMUNE DI SINNAI**  
PROVINCIA DI CAGLIARI

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N° 34</b> <b>Data 25/03/2014</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>Costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Sinnai. Presa d'atto.</b>
--	-----------------	---

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **12,10** e prosiegua presso la sala comunale, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Maria Barbara PUSCEDDU	SINDACO	X	
Alessandro ORRU'	Vice SINDACO	X	
Roberto DEMONTIS	Assessore		X
Giuseppe FLORIS	Assessore	X	
Massimo LEONI	Assessore	X	
Franco MATTA	Assessore		X
Giuseppe MELIS	Assessore	X	
Andrea ORRU'	Assessore		X
<b>TOTALE</b>		<b>5</b>	<b>3</b>

Presiede il Sindaco MARIA BARBARA PUSCEDDU.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa ADRIANA ZUDDAS

Constatata la legalità della seduta, il Presidente invita i componenti della Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO CHE il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, in linea con quanto delineato dal D.Lgs. 17.10.2009 n. 150 finalizzato ad una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni, agli artt. 1, 7 e 57, così come modificati dall'art. 21 della L. 4.11.2010 n. 183, individua *“Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle pubbliche amministrazioni”*;

RICHIAMATI, in particolare, gli articoli 7, comma 1 e 57, comma 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 165/2001 che così dispongono:

- l'art. 7 comma 1: *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione*

*professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.”;*

- l'art. 57:

· comma 1: *“Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità,(CUG) la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni“ che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.”.*

· comma 3: *“Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori”.*

**RICHIAMATI** gli obiettivi che il Comitato Unico di Garanzia si prefigge e in particolare:

a) assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua.

Senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere, l'ampliamento ad una tutela espressa nei confronti di ulteriori fattori di rischio, sempre più spesso coesistenti, intende adeguare il comportamento del datore di lavoro pubblico alle indicazioni della Unione Europea.

b) favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici.”.

**RICHIAMATI**, inoltre, a titolo esemplificativo il complesso dei compiti di natura propositiva, consultiva e di verifica ricondotti all'ambito delle competenze demandate al suddetto organismo, così come indicati al punto n. 3.2 rubricato '*Compiti*', della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2011 ad oggetto *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;

**CONSIDERATO** inoltre che i CUG, come si evince dalle disposizioni normative richiamate, costituiscono uno strumento utile alle stesse amministrazioni nelle quali operano per favorire la corretta gestione del personale sotto il profilo della garanzia della parità ed il contrasto delle discriminazioni, dirette e indirette, intese in un'ampia accezione che va da quella di genere, età, razza, origine etnica, disabilità e lingua fino alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni di carriera e alla sicurezza;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 3.1.3 delle su citate linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, tra l'altro dispone che “*il CUG è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'amministrazione, secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti. Nel caso in cui al vertice dell'Amministrazione siano preposti più dirigenti pari ordinati, la competenza è del dirigente tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane*”;

VISTA la determinazione n. 65 del 20/03/2014 del Responsabile del Settore Affari Generali con la quale si costituisce formalmente il CUG con la nomina dei suoi componenti;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore competente in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., come riportato con specifiche attestazioni in calce alla presente proposta;

Visti i D.Lgs. n. 267/2000 e n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i CCNL del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, vigenti;

**CON VOTAZIONE UNANIME**, resa in forma palese;

**DELIBERA**

1. Di prendere atto della costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Sinnai in ottemperanza al disposto di cui all'art. 57, comma 1 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
2. Di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Maria Barbara PUSCEDDU

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

<b>PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICA</b> <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> <b>- FAVOREVOLE -</b>	
Data, 24/03/2014	<b>Il Responsabile del Settore Affari Generali e Personale</b>  <b>F.to Dott. Simone Farris</b>

**OGGETTO:**

**Costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Sinnai. Presa d'atto.**

**PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO**

La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 13 dicembre 1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 26/03/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

**CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:**

è divenuta esecutiva il giorno 25/03/2014, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Sinnai, 26/03/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

**PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.**

Sinnai, 26/03/2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Cardia